Nota sui contenuti del 62° Congresso Nazionale degli Ordini Ingegneri d'Italia (bozza al 14/03/2017)

Proposta titolo:

Corriamo il rischio

Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa

Motivazioni del titolo: L'Ordine di Perugia ha espressamente chiesto che il titolo ed il Congresso trattino il tema del rischio e della prevenzione ed il ruolo che gli ingegneri possono avere in questo particolare e delicato ambito. Il rischio può poi essere trattato con molteplici sfumature e richiami, come quello della responsabilità e delle sfide che gli ingegneri e l'ingegneria hanno di fronte.

Moduli

1° modulo

Formazione per la professione tra criticità e opportunità

Contenuti: E' in fase di dibattito, seppure con accelerazioni e rallentamenti, l'istituzione presso gli Atenei italiani - in via sperimentale - di un **corso professionalizzante di 3 anni**. Ai sensi del DL 42/2016, a partire dal 2021, i periti industriali potranno accedere all'Albo solo se in possesso di laurea triennale. Un percorso in parte simile è stato avviato dal Consiglio Nazionale dei Geometri, anche se per ora solo come disegno di legge. La crescente attenzione e focalizzazione sui **percorsi di laurea così detti professionalizzanti**, riapre nuovamente la riflessione sulle prospettive e sull'efficacia delle lauree triennali in ambito ingegneristico, sulla figura dell'ingegnere iuniores, sulla spendibilità di tale titolo nel mercato del lavoro.

2° modulo

Politiche di prevenzione dal rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà

Contenuti: il ruolo della rete di ingegneri negli eventi sismici 2016 ed in quelli degli ultimi anni:

criticità ed elementi di forza; il piano di prevenzione sismica; l'apporto delle professioni tecniche: quale sussidiarietà?; Cosa è la prevenzione del rischio sismico per l'ingegneria; La programmazione ed il controllo per la prevenzione del rischio, l'RPT e la proposta di un piano nazionale di prevenzione; L'Inter-disciplinarietà e la multidisciplinarietà dell'intervento preventivo; strutture per l'emergenza: nuove frontiere ed innovazione tecnologica; Monitoraggio e conoscenza; Conservazione dei beni storici e prevenzione sismica: quale sintesi tra la cultura del restauro e quella dell'ingegneria delle strutture)

3° modulo

Responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti nella società del rischio e dell'incertezza

Contenuti: Modulo dedicato ad una riflessione sul ruolo e sulle responsabilità dei professionisti come "attori dello sviluppo" sociale ed economico. Da più fonti autorevoli viene sottolineato che l'uscita dal declino del nostro Paese è legato ad una buona politica e ad una Amministrazione pubblica efficiente. La prima delinea le strategie e la seconda è chiamata ad attuarle anche attraverso competenze tecniche elevate. Molti sono gli ingegneri che operano, anche con ruoli apicali, nella PA. Quale è tra i professionisti la consapevolezza di essere portatori di competenze utili per lo sviluppo del Paese? A quali limiti e a quali criticità questo ruolo è sottoposto?. La parola chiave del modulo in sostanza è quella di "responsabilità" che assume molte sfumature spesso mettendo anche in forte discussione il ruolo dei professionisti. A ben vedere le competenze tecniche sono sempre più associate, specie dall'opinione pubblica, alla capacità ed all'obbligo (morale) di prevedere eventi complessi e prevenirne gli effetti negativi, come nel caso degli eventi sismici, focalizzando l'attenzione sulle responsabilità dei professionisti stessi. Il concetto di responsabilità non può essere l'unico metro di misura per valutare l'azione dei professionisti in eventi complessi, anche perché è sufficiente verificare l'operato dei tecnici, ed in particolare degli ingegneri, nella gestione della recente lunga sequenza di eventi sismici per verificare che la logica prevalente è stata quella, per così dire del "win win", in cui tutte le parti in causa hanno cooperato. Cosa significa oggi governare il rischio? Perché siamo portati a pensare che eventi naturali imprevedibili possano e debbano essere associati al concetto di "rischio zero"? Cosa significa società del rischio per un ingegnere, anche alla luce degli eventi sismici più recenti? Quale è il ruolo dei professionisti tecnici nella società del rischio?

4° modulo

Una nuova visione dell'organizzazione del lavoro professionale: rischi e opportunità

Contenuti: Torna a crescere il mercato dei servizi di ingegneria ed in particolare l'offerta in termini di bandi di gara per i SIA, ma la capacità di penetrazione del mercato degli studi professionali tradizionali non cresce. C'è un problema di organizzazione del lavoro e di capacità di presidio del mercato degli studi professionali tradizionali, tutti di ridotte dimensioni. Analisi delle caratteristiche dell'offerta dei servizi di ingegneria ed architettura in Italia; Come armonizzare la salvaguardia del patrimonio di strutture professionali esistenti con irrinunciabili istanze evolutive; Quali sono le idee dei giovani ingegneri che intendono intraprendere la libera professione in questo scenario di cambiamento? Perché il modello delle STP e delle reti non prende piede nel Paese?

5° modulo

Ordini professionali 2.0: la sfida dei profili professionali e delle attività non riservate

Contenuti: I processi di digitalizzazione, l'innovazione tecnologica, la complessità dei processi in genere, l'aumento del numero degli attori, hanno creato le premesse per nuovi e diversi modi di "essere ingegnere" e del "fare professione". L'università ha colto in pieno questa caratteristica e sta offrendo al mercato numerose opzioni formative sia in fase che di conseguimento della laurea che, soprattutto, in fase post laurea: disaster manager, bim manager, bim coordinator, project manager, construction manager, ecc. Gli sbocchi professionali di queste figure affidano le loro radici nell'ampia area delle attività non riservate. occorre interrogarsi sugli strumenti e sulle politiche utili a riportare i nuovi profili professionali in un alveo meglio regolamentato che non generi una concorrenza lesiva rispetto alla figura dell'ingegnere libero professionista)